



Unione Europea
 “Fondo Europeo Agricolo
 Per lo sviluppo Rurale:
 l'Europa investe nelle zone rurali”



Mi.P.A.A.F.



Regione Calabria
 Assessorato Agricoltura
 Foreste e Forestazione



Approccio LEADER



Autorità di Gestione



GAL ALTO JONIO FEDERICO II

Via Falabella, 1 – 87071 – Amendolara Marina (CS)

Tel. 0981.915228 – E-mail: galajc2@tiscali.it

Sito web: www.galaltojonio.it

BANDO DEL 09/09/2011

**PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER IL SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLE
 IMPRESE - ASSE 3 – MISURA 312 – AZIONE 2 - SOSTEGNO ALLE IMPRESE DEL SETTORE DELLA
 COMMERCIALIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI LOCALI E DEL SETTORE DEI SERVIZI TURISTICI
 A VALERE SUI FONDI ASSE 4 APPROCCIO L.E.A.D.E.R. NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO
 RURALE 2007/2013 - AREA INTERVENTO ALTO JONIO COSENTINO**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 4711 DEL 06 aprile 2010

(Pubblicato sul BURC del 16 aprile 2010)

1. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'intervento mira a rivitalizzare il sistema economico delle aree rurali anche attraverso la nascita e lo sviluppo di microimprese. In tal modo si contribuisce a contrastare il declino economico e sociale nonché lo spopolamento delle aree rurali.

Obiettivi

Gli obiettivi perseguiti dalla misura sono i seguenti:

- Diversificazione dell'economia rurale;
- Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale;
- Promuovere la creazione di opportunità di lavoro con particolare attenzione alle donne e ai giovani.

Finalità e azioni della misura

La misura è prioritariamente rivolta al sostegno delle strategie di diversificazione delle attività economiche delle aree rurali.

Sono pertanto ammissibili i seguenti interventi relativi creazione e allo sviluppo delle microimprese artigianali, commerciali e del turismo di cui alla raccomandazione 2003/361/CE.

2. AREA DI APPLICAZIONE DELL'INIZIATIVA E REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Gli interventi, oggetto delle domande di d'aiuto, dovranno realizzarsi in microimprese nuove od esistenti ubicate nel territorio nel territorio dei 15 Comuni dell'area d'intervento del GAL Alto Jonio Federico II e specificatamente:

Alessandria del Carretto, Albidona, Amendolara, Canna, Castroregio, Cerchiara di Calabria, Francavilla Marittima, Montegiordano, Nocara, Oriolo Calabro, Plataci, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico, Trebisacce* e Villapiana*.

** Vedi al successivo punto 4. paragrafo "Limitazioni".*

3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. La domanda di aiuto potrà essere presentata, per come riportato nel PSR Calabria esclusivamente da microimprese esistenti o nuove microimprese in forma singola od associata.
2. Le imprese oggetto di domanda d'aiuto devono ricadere in uno dei comuni sopra elencati.

4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Interventi ammissibili

Creazione e/o lo sviluppo delle micro-imprese commerciali: tale azione sostiene gli investimenti strutturali, l'acquisto di attrezzature, gli investimenti immateriali e, solo nel caso della creazione le spese di gestione, per l'avvio di attività commerciali di prodotti e servizi (anche per la promozione del turismo rurale) e comunque strettamente connessi alla promozione del territorio e delle sue tipicità locali;

Gli investimenti previsti nel presente bando dovranno puntare, essenzialmente, alla realizzazione di un sistema innovativo di erogazione di servizi avanzati in favore delle imprese turistiche, commerciali, artigianali.

Si prevede, infatti, la realizzazione nell'area Leader di almeno tre strutture di vendita di produzioni locali e/o artigianali e la realizzazione di almeno tre centrali operative in grado di fornire all'utenza turistica i seguenti principali servizi:

- a) Gestione di una rete informativa mobile, supportata da GPS per la guida e l'assistenza ai turisti. Un software installato su navigatori o su appositi minipalmari, distribuiti dietro garanzia o cauzione ai turisti dalle centrali operative, posiziona in tempo reale e guida gli stessi ai siti ambientali, artistici etc.; alle sedi di eventi di particolare importanza o di fruizione di servizi di trasporti, ristorazione, ospitalità etc.

- b) Gestione di un servizio di navette per la mobilità turistica per migliorare la frequenza e la copertura dei collegamenti su gomma fra siti turistici, centri abitativi e nodi di trasporto (stazioni, aeroporti etc.). Un collegamento informatico fra la centrale operativa, gli operatori turistici, gli organizzatori di eventi e il sistema GPS deve rendere il servizio opportunamente flessibile in modo da ottimizzarne la fruizione.
- c) Riorganizzazione e gestione dell'ospitalità privata (fittacamere, B&B) in forma convenzionata e raggruppata allo scopo di sollecitare la nascita di alberghi diffusi. Adozione di standard qualitativi di servizi e di sistemi moderni di gestione in favore della clientela quali: diffusione di sistemi di prenotazione e pagamento informatizzati (bancomat, pre-pay etc.); supporto all'informazione turistica ed alla segnalazione di punti/eventi attrattivi; consegna e ritiro di palmari GPS; adozione di sistemi di valutazione della soddisfazione del cliente.
- d) Attivazione di servizi di supporto alle fasce deboli attraverso l'individuazione prioritaria di cooperative sociali che dovranno fornire assistenza qualificata, accompagnamento e supporto organizzativo nelle attività che coinvolgono le fasce deboli e svantaggiate (potenziali fruitori degli interventi 3112 e 3113) per le quali sono richiesti requisiti di professionalità ed esperienza adatti ai singoli casi.

Tipologie prioritarie

- Nelle aree B saranno prioritariamente finanziate le imprese che presentano evidenti svantaggi dimensionali, strutturali e di reddito tali da comprometterne la competitività;

Limitazioni

- Tutte le azioni dovranno tenere in debita considerazione aspetti ambientali quali:
 - l'utilizzo di metodi e di tecniche eco-compatibili;
 - l'impatto ambientale;
 - l'uso razionale della risorsa idrica ed elettrica;
- Per le aree rurali urbanizzate e non ad agricoltura intensiva e specializzata (Area B) gli interventi sono ammessi nei comuni che si caratterizzano per una popolazione residente inferiore a 3.500 abitanti, una densità abitativa inferiore a 150 ab/Kmq un tasso di spopolamento superiore al 7%. Secondo questi parametri vengono coinvolti i comuni che soffrono di maggiori problemi di sottosviluppo appartenenti all'area B che a livello di superficie territoriale rappresentano un valore prossimo al 4%.
- Le spese per investimenti immateriali connesse ad investimenti materiali possono essere giudicate ammissibili se direttamente legate a questi ultimi. In questo caso, la quota complessiva delle spese immateriali, non può essere superiore al 10% dell'intero investimento.

Vincolo di destinazione

Gli investimenti finanziati sono soggetti al vincolo di destinazione d'uso esclusivo per l'attività per cui è richiesto il contributo, nel modo seguente:

- per cinque anni nel caso di acquisto di macchinari, attrezzature ed arredi,
- per dieci anni nel caso di realizzazione di opere murarie e/o impianti.

5. SPESE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Spese ammissibili per la realizzazione degli interventi:

- a) **Realizzazione di punti vendita prodotti artigianali e locali:**

Investimenti strutturali:

- acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, ecc...);
- opere edili (murarie e assimilate, impiantistica, nonché per l'adeguamento dei locali preposti all'attività commerciale e/o di servizi);
- sistemazione delle aree esterne.

Acquisto di attrezzatura:

- attrezzature e arredi, macchinari e altri beni durevoli funzionali allo svolgimento di servizi e
- attività di impresa.
- Attrezzature informatiche, telematiche e programmi informatici necessari all'attività amministrativa dell'impresa, comprese le spese per la creazione di eventuali siti web nella misura massima di Euro 5.000,00.

Investimenti immateriali:

- consulenze tecniche, brevetti e licenze d'uso, ecc.

Spese di gestione:

- solo nel caso di avvio di microimprese di nuova costituzione, nel limite del 2% dell'investimento ammissibile (a titolo esemplificativo riguardanti, le spese di costituzione notarili, di iscrizione alla CCIAA, ecc..).

Le spese generali entro un limite massimo del 9% dell'importo complessivo dell'investimento, di cui massimo il 6% per progettazione e direzione lavori e massimo il 3% per le altre spese;

Nel caso di progetti particolarmente complessi, per la cui realizzazione sono richiesti nulla osta e/o pareri delle Autorità pubbliche che comportano la predisposizione di ulteriori elaborati per il tecnico, il massimale potrà essere aumentato al 7% e il limite massimo al 10%. Per quanto concerne opere, impianti, attrezzature e arredi il cui costo è determinato in base ai preventivi le spese generali non possono superare il 3%;

b) Realizzazione di centrali operative:

- acquisto e installazione impianti generali per il rispetto degli standard di servizio e qualità (idrico-sanitario, termico, elettrico, informatizzazione, ecc...);
- piccole opere edili (murarie e assimilate, impiantistica, nonché per l'adeguamento dei locali preposti all'attività di erogazione servizi);
- Acquisto arredi ed attrezzature per la dotazione della centrale operativa;
- Sviluppo software ed acquisto miniterminali mobili;
- Acquisto/locazione navette per il trasporto turistico;

Le spese generali entro un limite massimo del 9% dell'importo complessivo dell'investimento, di cui massimo il 6% per progettazione e direzione lavori e massimo il 3% per le altre spese;

- Nel caso di progetti particolarmente complessi, per la cui realizzazione sono richiesti nulla osta e/o pareri delle Autorità pubbliche che comportano la predisposizione di ulteriori elaborati per il tecnico, il massimale potrà essere aumentato al 7% e il limite massimo al 10%. Per quanto concerne opere, impianti, attrezzature e arredi il cui costo è determinato in base ai preventivi le spese generali non possono superare il 3%;

Le spese per la realizzazione degli interventi devono essere conformi a quanto prescritto nei seguenti documenti:

- Regolamento (CE) CE 1698/2005 del 20/09/2005 e successive modifiche ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- Disposizioni Procedurali per la presentazione dei Piani di Sviluppo Locali emanate dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria pubblicate sul BURC n° 35 supplemento straordinario n° 1 del 01/09/2008;
- Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'asse IV approccio Leader.

Spese non ammissibili

In base all'art. 71, comma 3, del Reg. (CE) n. 1698/2005, si ribadisce che "non sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

- l'IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme;
- gli interessi passivi, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, paragrafo 5, dove viene indicato che il contributo del FEASR può essere concesso in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto.

Inoltre, in base all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1974/2006, non sono ammissibili le seguenti spese:

- i costi connessi al contratto nel caso di leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e programmi informatici;
- investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso;
- investimenti non funzionali al compimento dell'oggetto sociale e della ratio dell'investimento.

6. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI

Il progetto selezionato sarà finanziato con le risorse della misura 312 - azione 2 ***"Sostegno alle imprese del settore della commercializzazione delle produzioni locali e del settore dei servizi turistici"***, prevista nel PSL Alto Jonio Federico II nell'ambito del Programma Leader Regionale 2007/2013 e in ogni caso non oltre la disponibilità totale dei fondi indicata nella tabella seguente:

ASSE	MISURA	AZIONE	COSTO TOTALE	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATI
413	312	2	€. 600.000	€ 300.000	€ 300.000

Il parametro massimo di contribuzione pubblica erogabile secondo la normativa in vigore è del 50% dei costi ritenuti ammissibili.

Investimento complessivo attualmente disponibile:

€ 600.000,00 (*) (euro seicentomila/00) così suddivisi:

Intensità di contribuzione pubblica:	50,00%	€	300.000,00
Quota privata	50,00%	€	300.000,00

(*) L'importo sopra indicato potrebbe subire variazioni in eccesso. Per tener conto di tale possibile evenienza e per assorbire eventuali economie che si dovessero verificare nell'ambito della Misura 312, la graduatoria dei soggetti selezionati resterà comunque aperta fino al completamento del PSL.

7. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'ammontare del contributo complessivamente concedibile all'azienda selezionata, sarà erogato entro i limiti e le condizioni previsti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di importanza minore "de minimis", come previsto dal Reg. CE n° 1998/2006 – legge "de minimis" nel modo seguente:

- Il contributo massimo concedibile per le imprese selezionate non potrà superare € 50.000,00 (euro cinquantamila/00), pari al 50% dell'investimento massimo proponibile dall'azienda che non potrà superare € 100.000,00 (euro centomila/00).
- In caso di più aziende finanziabili il contributo sarà erogato sino alla concorrenza della somma disponibile.

Si precisa quanto segue:

- a) Tutte le richieste di importo superiore al parametro massimo sopra indicato (investimento max di € 100.000,00) saranno prese in considerazione a condizione che il beneficiario dichiari espressamente che tutte le opere e le forniture per rendere perfettamente funzionante l'attività e che eccedono il finanziamento pubblico richiesto saranno interamente a proprio carico;
- b) Il progetto deve essere presentato per la globalità dell'investimento ed i controlli del GAL riguarderanno l'intero investimento;
- c) Il soggetto proponente deve specificare la percentuale di contribuzione pubblica a cui aspira, calcolata sulla somma complessiva dell'investimento proposto; tale contribuzione non potrà eccedere € 50.000,00 (euro cinquantamila/00);
- d) Distribuzione delle risorse: Si precisa che almeno l' 85% delle risorse verrà destinato alle aree rurali con ritardo di sviluppo e alle aree rurali intermedie (Aree C e D). Il 15% rimanente verrà destinato a porzioni di aree rurali urbanizzate e non ad agricoltura intensiva e specializzata (Aree B).

8. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Il progetto definitivo/esecutivo, con allegata copia della domanda di aiuto già rilasciata da un CAA abilitato tramite il SIAN, dovrà pervenire al protocollo generale del GAL "Alto Jonio Federico II" sotto pena di esclusione, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 13,00 in busta sigillata, con firma del proponente sui lembi di apertura, entro le ore 13,00 del 11 novembre 2011 (**11/11/2011**), in una delle seguenti forme:

- a mezzo raccomandata tramite il servizio delle Poste Italiane;
- tramite il servizio di "Posta celere" del medesimo Ente;
- tramite il servizio di agenzie di recapito autorizzate;
- presentata direttamente e protocollata presso la sede del Gal.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.

In caso di spedizione via posta farà fede la data di arrivo del plico all'ufficio postale di Amendolara Marina.

Inoltre, nel caso di spedizione tramite corriere, poste private o presentazione diretta alla segreteria del GAL, farà fede la data e l'ora di consegna presso il GAL stesso.

Il fronte della busta dovrà riportare la seguente dicitura:

"BANDO DEL 09/09/2011 PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER IL SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE - ASSE 3 – MISURA 312 – AZIONE 2 - "SOSTEGNO ALLE IMPRESE

DEL SETTORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI LOCALI E DEL SETTORE DEI SERVIZI TURISTICI”.

Saranno dichiarati non ammissibili tutti i progetti che risulteranno non conformi ai termini prescritti dal presente Bando di gara.

Informazioni:

Tutte le informazioni in merito potranno essere richieste nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, presso la sede del GAL Alto Jonio Federico II in Via Falabella, 1 – Amendolara Marina (CS) – Tel. 0981/915228, o tramite mail all’indirizzo galajcdu@tiscali.it. Il presente Bando può essere scaricato dal sito Internet: **www.galaltojonio.it**

Documentazione tecnico-amministrativa da presentare a corredo della domanda, a pena di esclusione:

- Modulo di richiesta compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal proponente (come da allegato) contenente l’elenco dei documenti presentati;
- Domanda d’aiuto, sottoscritta, rilasciata da un CAA abilitato tramite il SIAN;
- Certificato d’iscrizione alla C.C.I.A.A. (solo per le imprese già esistenti) per l’attività per la quale si chiede il contributo, rilasciato in data non anteriore a tre mesi e, per importi del contributo superiori a € 150.000 annui, con la dicitura antimafia (vedi di seguito la nota ⁽¹⁾).
- Dichiarazione di intento a non usufruire di altri contributi pubblici sullo stesso intervento;
- Dichiarazione de minimis ai sensi del Reg. CE N° 1998/06;
- Titolo di proprietà o eventuale altro titolo di possesso dei locali ove è ubicata l’attività, almeno decennale, a partire dalla data di collaudo dell’intervento oggetto di contributo;
- Nei casi di cointestazione dell’effettiva disponibilità dei beni oggetto d’intervento e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, dichiarazione dei cointestatari non titolari della domanda d’aiuto di essere a conoscenza e di autorizzare che le superfici o i beni cointestati siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell’investimento;
- Per i soli interventi ricadenti nelle aree B: documentazione dalla quale risultino gli evidenti svantaggi dimensionali e strutturali dell’impresa;
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali (*vedi apposito modulo scaricabile dal sito internet del GAL*);
- Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale dovranno essere riportate, tra l’altro, almeno le seguenti dichiarazioni:
 - *di impegnarsi all’adeguamento degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora l’adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;*
 - *di impegnarsi all’esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria;*
 - *garantire di condurre l’azienda per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione del saldo e non cambiare la destinazione d’uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento rispettivamente per un periodo di 5 e 10 anni dalla liquidazione del saldo;*
 - *di essere in regola con quanto prescritto dal D. Lgs. n. 81/08 in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
 - *di esonerare l’Amministrazione regionale ed il GAL Alto Jonio Federico II da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell’aiuto richiesto;*

- di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;
- di essere a conoscenza che se la domanda di aiuto è istruita con esito negativo si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione;
- di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalle disposizioni procedurali del presente Avviso Pubblico;
- di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli.

Limitatamente ai soggetti costituiti in forma associata:

- copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica.
- atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti.

Limitatamente alle cooperative:

- certificato della Camera di Commercio dal quale risulti che l'ente si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti.

⁽¹⁾ N.B.: ***I soggetti in forma associata*** possono partecipare ai bandi anche se, al momento di presentazione della domanda, non si siano ancora costituiti in una forma giuridica riconosciuta. Tali soggetti devono comunque impegnarsi a divenirlo entro gg. 30 (trenta) dalla comunicazione di concessione del contributo da parte del Gal.

In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da un mandato di rappresentanza, rilasciato dal gruppo proponente al soggetto individuato quale referente e futuro rappresentante legale della società, che sottoscriverà la domanda stessa e tutti i documenti ad essa collegati.

Il Progetto definitivo/esecutivo redatto e firmato da Tecnico abilitato

Il progetto definitivo o esecutivo dovrà essere composto da:

- Relazione tecnico - descrittiva dettagliata che illustri il contenuto del progetto, l'investimento previsto per cui si chiede il contributo e relativo quadro economico riepilogativo della spesa;
- Planimetria catastale con ubicazione dell'intervento;
- Documentazione fotografica (panoramiche e di dettaglio con breve didascalia) sullo stato attuale dei locali oggetto d'intervento;
- Elaborati grafici (piante – sezioni, prospetti e particolari esecutivi in scala 1:100);
- Pianta in scala 1:50, opportunamente quotata, dei locali e degli annessi servizi, dalla quale si possa evincere il posizionamento delle attrezzature, con indicazione delle altezze nette;
- Computo metrico – estimativo;
- Elenco prezzi conforme al prezziario della Regione Calabria;
- Dichiarazione di assenza di vincoli di varia natura (urbanistici, paesaggistici, forestali, idrogeologici, ecc.) o, in caso di presenza, copia della richiesta del relativo Nulla Osta ai singoli enti preposti;
- Preventivi/Offerte di fornitura di beni ed impianti (secondo le procedure riportate al punto "Caratteristiche dei preventivi"), intestati al proponente;
- Quadro di raffronto dei preventivi per i beni che si intendono acquistare.

In caso di opere murarie o adeguamento normativo allegare anche i seguenti documenti:

- Autorizzazione ad eseguire i lavori in una delle seguenti forme:
 1. Permesso a costruire;
 2. SCIA protocollata dal Comune;
 3. avvenuta presentazione - con data e num. di protocollo - della richiesta del permesso di costruire, da ottenersi prima dell'inizio dei lavori;

Tutti gli eventuali documenti previsti dalle disposizioni nazionali e regionali che dovessero risultare necessari, in sede di istruttoria tecnica della domanda e relativo progetto non specificatamente qui sopra indicati, potranno essere richiesti dal GAL ad integrazione e completamento della documentazione stessa. Il GAL, si riserva il diritto di poter richiedere in qualsiasi momento documenti integrativi qualora richiesti dalla Commissione Tecnica di selezione nominata dal GAL o dagli Organi di Controllo Regionali.

Congruità dei costi e riconoscimento delle spese sostenute

- Per la determinazione della congruità delle spese per le quali si richiede il contributo, il computo metrico-estimativo dei lavori dovrà essere redatto in base al prezziario regionale vigente e per le voci non riportate nello stesso, dovrà essere allegata l'analisi dei prezzi;
- Ove si tratti di opere/impianti/beni non inseriti nel prezziario regionale vigente, la congruità della spesa (limitatamente alla voce non compresa nel prezziario) dovrà essere documentata con l'acquisizione di almeno 3 preventivi-offerte dettagliati redatti da ditte del settore. I preventivi dovranno dettagliatamente descrivere opere/impianti/beni di che si tratta, evidenziandone le misure, le quantità, le caratteristiche tecniche ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente il bene oggetto della fornitura. I preventivi dovranno inoltre essere corredati da depliant illustrativi e/o da materiale fotografico e dovranno essere comparabili, pena esclusione dal bando.
- Trattandosi di forniture caratterizzate da unicità produttive, ove non sia possibile individuare più ditte fornitrici nel territorio regionale, a corredo del progetto potrà essere allegato anche un solo preventivo/offerta unitamente ad una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ove il soggetto partecipante al bando dichiara che sul territorio di riferimento non vi sono altri fornitori.
- La congruità dei costi dei beni oggetto di preventivi sarà comunque valutata dalla Commissione di selezione a suo insindacabile giudizio.
- Le spese sono riconoscibili a decorrere dalla data di presentazione del progetto di investimento ovvero dalla domanda di aiuto, a seguito della pubblicazione del presente avviso pubblico a cura del GAL.

Caratteristiche dei preventivi

- I preventivi devono essere presentati in originale, su carta intestata della ditta offerente con timbro e firma del legale rappresentante della ditta, o di persona munita di idonei poteri, con allegate caratteristiche tecniche, depliant, fotografie;
- Non sono ammessi i preventivi in fotocopia o ricevuti via fax;
- Gli estremi della ditta fornitrice, come richiesto dalla normativa vigente, devono essere completi e presenti sull'offerta;
- Nei preventivi devono essere elencati i prezzi unitari e le quantità proposte per ogni singola voce di spesa;

- Le offerte, oggetto dei preventivi, devono comprendere anche i costi di trasporto, posa in opera ed eventuali collaudi e vi deve essere indicata l'incidenza dell'IVA;
- Sui preventivi deve essere riportata la data e la durata di validità dell'offerta (almeno tre mesi).

9. MODALITÀ DI ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande ritenute ricevibili sarà costituita dalle seguenti fasi:

- Valutazione, da parte della struttura tecnico-amministrativa del Gal, sotto il profilo dell'ammissibilità formale;
- Per le domande formalmente ammissibili, valutazione tecnico-economica da parte della struttura tecnico-amministrativa del Gal, in base alla quale verranno assegnati i punteggi di seguito indicati e verrà formulata una graduatoria provvisoria dai sottoporre al CdA;
- Decisione del CdA sulle domande formalmente non ammissibili e sulla graduatoria provvisoria;
- Pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco dei non ammessi sul sito web del GAL e comunicazione agli interessati tramite e-mail, fax, o posta semplice;
- Ricezione da parte degli interessati di eventuali controdeduzioni che dovranno essere prodotte, con le medesime modalità della domanda, entro gg. 10 dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco dei non ammessi sul sito web del GAL;
- Esame, da parte della struttura tecnico-amministrativa del Gal, delle controdeduzioni eventualmente ricevute e formulazione della proposta di graduatoria definitiva;
- Definizione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della graduatoria finale, che sarà prima trasmessa all'Autorità di Gestione della Regione Calabria per il rilascio del parere obbligatorio di coerenza programmatica e successivamente pubblicata sul sito web del GAL e comunicata agli interessati tramite e-mail, fax, o posta semplice.

10. CRITERI DI RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E DI VALUTAZIONE/SELEZIONE

Ricevibilità

La ricevibilità delle domande sarà determinata in base:

- Al rispetto dei tempi di cui al precedente art.8;
- Al confezionamento del plico secondo quanto stabilito al precedente art.8.

Ammissibilità

I criteri di ammissibilità attengono alla presenza dei requisiti puntualmente indicati nel bando, con particolare riguardo a quanto dettagliatamente descritto al precedente articolo 8. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità a valutazione del progetto.

Valutazione/selezione

Ai progetti giudicati ammissibili a valutazione, saranno assegnati dei punteggi secondo una metodologia che individua una serie di elementi per una compiuta valutazione tecnica-economica-progettuale. Il punteggio assegnato al singolo concorrente deriverà dalla sommatoria dei punteggi parziali assegnati secondo la griglia di seguito riportata. Il punteggio massimo assegnabile sarà di punti 65.

	<i>Elementi di valutazione</i>	<i>punti</i>
1	<i>Progetto presentato da imprese giovanili (<40anni) o femminili</i>	9

2	<i>Posti di lavoro creati oltre a quello del beneficiario</i>	<i>Max 12</i>
3	<i>Localizzazione in comuni con alto tasso di disoccupazione e/o elevato spopolamento</i>	<i>Max 11</i>
4	<i>Localizzazione in aree D (10 punti) e C (7 punti)</i>	<i>Max 10</i>
5	<i>Progetto di produzione o di commercializzazione di prodotti che incorporano le caratteristiche tipiche del territorio.</i>	<i>Max 6</i>
6	<i>Progetto di produzione che prevede l'utilizzo di materia prima di provenienza agricola</i>	<i>7</i>
7	<i>Cantierabilità del progetto (al momento di presentazione della domanda possesso di tutte le autorizzazioni di legge)</i>	<i>Max 10</i>

N.B.: Nei casi di punteggio ex-aequo la precedenza è assegnata prima alle imprese femminili e successivamente all'impresa giovanile. In tal caso:

- Per le società, la priorità "Imprenditrice donna" è attribuita quando almeno il 60% delle persone fisiche socie siano di sesso femminile;
- La priorità "Imprenditore giovane" viene così attribuita:
 - società di persone: età media compiuta dei soci inferiore ad anni 40;
 - società di capitale: età media compiuta dei soci amministratori inf.re ad anni 40;
 - società cooperativa: età media compiuta dei soci amministratori inf.re ad anni 40;
 - imprenditore singolo: età compiuta inferiore ad anni 40;

N.B. Il compimento dell'età è da riportare alla data della domanda di partecipazione al bando.

11. TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E MODALITÀ DI UTILIZZO DI EVENTUALI ECONOMIE

Tempistica

L'intervento dovrà essere concluso e rendicontato entro e non oltre 6 mesi dalla stipula della convenzione tra il Gal Alto Jonio Federico II e il soggetto beneficiario.

Eventuali proroghe dovranno essere richieste al CdA del Gal anteriormente alle scadenze dei tempi concordati. La decisione di accogliere o di respingere le istanze di proroga spetta al CdA del Gal e dovranno essere sostanzialmente e puntualmente motivate.

Termini di revoca dei contributi concessi e/o erogati

In caso di mancato avvio dell'attività o di inizio lavori, da parte del beneficiario, entro i termini massimi esplicitamente indicati nella Convenzione stipulata tra il GAL ed il beneficiario, il GAL potrà revocare i contributi inizialmente a questi concessi per assegnarli al primo in graduatoria dei "non aggiudicatari". Tutto ciò ovviamente entro la data ultima di impegno di spesa imposto dalla Regione Calabria.

Qualora il Beneficiario non realizzi nei termini prescritti l'Attività, il contributo potrà essere revocato a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione del GAL dandone preventiva comunicazione all'interessato.

Utilizzo eventuali economie

Eventuali economie saranno impiegate nell'ordine:

1. Utilizzando la graduatoria, sempre aperta, per finanziare altre imprese meritevoli di sostegno, ma non finanziate per carenza di fondi;
2. Riproponendo il bando, nel caso di esaurimento della graduatoria in essere, nei limiti delle risorse ancora disponibili;
3. Utilizzando le risorse, eventualmente residue dopo il secondo esperimento di gara, per altre misure dello stesso asse.

12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E DICHIARAZIONI RICHIESTE

Il beneficiario si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dalla stipula della convenzione con il GAL Alto Jonio Federico II e a presentare la documentazione richiesta nel presente avviso pubblico e nella convenzione tra il GAL ed il Beneficiario.

13. SISTEMA SANZIONATORIO

Con riferimento al sistema di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, relativamente alle misure di investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 ed all'art. 63, lettera c, del regolamento (CE) n. 1698/05, si rimanda alla DGR Calabria n. 222 del 15/03/2010, il cui testo è disponibile presso gli uffici del GAL.

14. MODALITÀ PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il pagamento degli aiuti a ciascuno dei beneficiari verrà effettuato dall'Organismo Pagatore sulla base degli elenchi di liquidazione prodotti dal GAL ed autorizzati dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione.

Gli aiuti possono essere erogati per:

- *Anticipo: non superiore al 20 % del finanziamento pubblico, previa presentazione di garanzia fideiussoria, su schema precostituito, del 110% dell'importo richiesto in favore della Regione Calabria; la durata di tale fidejussione dovrà essere di almeno anni uno e dovrà essere rinnovata fino alla rendicontazione della somma garantita;*
- Stati di avanzamento ^(*);
- Saldo su stato finale.

() Il 1° SAL deve rappresentare uno stato funzionale dell'opera finanziata. In caso contrario, il Beneficiario dovrà sottoscrivere una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 110% del contributo pubblico da erogare sempre in favore della Regione Calabria. La durata di tale fidejussione dovrà essere di almeno anni uno e dovrà essere rinnovata fino alla rendicontazione della somma garantita.*

15. CRITERI PER L'AMMISSIONE DI EVENTUALI VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Eventuali richieste di varianti in c.o. dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e comunque dovranno tendere a migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi senza aumento del costo totale del progetto approvato e del finanziamento concesso.

Il GAL, in termini congrui, potrà approvare o respingere la richiesta di modifica sulla base della valutazione della fondatezza dei motivi in essa esposti.

16. MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di aiuto dovrà essere compilata, presso un CAA abilitato, attraverso il sistema informatico SIAN secondo il modello predisposto dallo stesso. Esso, infatti, consente di acquisire tutte le informazioni richieste dal sistema informatico di monitoraggio.

17. DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI E DOCUMENTAZIONE UTILE

1. Allegato A – modulo di richiesta;
2. Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'asse IV approccio Leader *(disponibile per la visione presso la sede del GAL o sul sito web)*;
3. "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi"- MiPAAF anno 2010 *(disponibile per la visione presso la sede del GAL o sul sito web)*;
4. DGR Calabria n. 222 del 15/03/2010 *(disponibile per la visione presso la sede del GAL o sul sito web)*.

18. PUBBLICITÀ E DIVULGAZIONE

Ai fini di adeguata pubblicità, il presente Avviso viene inviato a tutti i 15 Comuni dell'area d'intervento del GAL Alto Jonio Federico II per la pubblicazione sui rispettivi albi informatizzati ed alla CCIAAA di Cosenza. Sarà, inoltre, disponibile e scaricabile sul portale della Rete Rurale Nazionale e sul sito internet del GAL: **www.galaltojonio.it**

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED ACQUISIZIONE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura della Dr.ssa Eugenia ARCURI facente parte della struttura organizzativa del GAL Alto Jonio Federico II.

Tutte le informazioni e gli approfondimenti relativi al presente bando possono essere acquisite nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, presso la sede del GAL Alto Jonio Federico II in via Falabella, 1 – Amendolara Marina – Tel. 0981/915228.

Amendolara Marina, 09/09/2011

Il Responsabile di Progetto
Geom. Francesco DURSO

Il Presidente
Alberto COSENTINO